

nella seconda metà del 2009 ha riguardato il capitale sociale - aumentato da 3.623.714 a 7.988.714 euro integralmente versato - la trasformazione da Srl in Spa con l'adozione di un nuovo statuto sociale, il trasferimento della sede legale a Busseto. Operazioni che sul piano operativo hanno portato all'uscita di scena della precedente controllante, la Sif International Scrl, con la contestuale cessione delle quote all'attuale compagine societaria, ma soprattutto a una riduzione dei costi fissi pari a 2,27 milioni di euro. Una vera boccata d'ossigeno per la Emiliana Conserve, che ha portato a un incremento del reddito operativo del 19,6%, passando così dai precedenti 3.364.941 agli attuali 4.024.108 euro. Il reddito operativo rappresenta quindi il 7,25% del valore della produzione, contro il precedente 5,08%. Risultato importante, nonostante la perdita di circa 500mila euro determinata dalla cessione degli stock di magazzino di prodotti dell'anno precedente, ormai non più strategici. A confermare le cifre, la società di revisione Deloitte & Touche.

Entrando ulteriormente nelle maglie del bilancio dell'azienda di Busseto, emerge ancora che il valore della produzione è stato di 55,47 milioni di euro, con l'Ebitda pari a 7,7 milioni e una riduzione dei debiti finanziari della società di circa 4,7 milioni.

Tutto questo ottenuto anche al buon risultato del 2010, un anno caratterizzato, a livello mondiale, da una riduzione del 15% dei volumi trasformati. Emiliana Conserve Spa, invece, non solo ha confermato i volumi di

uscita anche a lavorare un surplus che altrimenti sarebbe andato perduto. In cifre, nei due stabilimenti di Busseto e San Polo, sono stati lavorati quest'anno 1,65 milioni di quintali di pomodoro, ai quali si vanno ad aggiungere 37mila quintali trasformati nello scorso mese di ottobre per evitare che il prodotto restasse a marcire sui terreni di agricoltori che conferiscono ad altre industrie del settore.

Subito dopo la chiusura del bilancio, inoltre, la società ha venduto per 570mila euro gli impianti per la lavorazione dei legumi, non più strategici per lo stabilimento di San Polo. Operazione che ha consentito, inoltre, di liberare 4mila metri quadrati di superficie per lo stoccaggio

2011, tutto ciò comporterà un ulteriore risparmio di 210mila euro. Sul fronte investimenti, Emiliana Conserve, attraverso la misura 123 azione 1 del Piano di sviluppo rurale, ha ottenuto dalla Regione un contributo a fondo perduto di 885.960 euro, pari al 20% di un investimento sul fronte tecnologico di 4.429.800 euro, dei quali ben 3.586.500 euro già impegnati. Da Gruppo Mediterraneo, inoltre, sono arrivati altri 330mila euro per ulteriori investimenti, che si vanno a sommare al 50% a fondo perduto assicurato dai Piani operativi regionali, per un totale di ulteriori 660mila euro di risorse disponibili.

«Andiamo verso un rilancio in grande stile - sottolinea Gian Mario Bosoni, ammini-

I piani di risanamento tra norme e prassi Seminario oggi a Parma

"I piani di risanamento: profili normativi e prassi applicativa". È questo il tema del seminario fissato per oggi, venerdì, dalle 14,30 alle 18,30 circa, organizzato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti di Parma, in collaborazione con la Scuola di Formazione Ipsoa e Cariparma. Durante l'incontro si tratterà del quadro normativo, della costruzione di un piano di risanamento e della sua verifica, dei riflessi in bilancio degli accordi di ristrutturazione del debito e dell'analisi della domanda e dell'offerta di informazioni prospettiche attestate in caso di crisi aziendale. Relatori saranno Sido Bonfatti, professore ordinario di Diritto bancario all'Università di Modena e Reggio Emilia, Andrea Panizza, partner di Studio Impresa Spa, consulente di direzione aziendale e revisore contabile, vicepresidente Aprì, Alberto Quagli, professore ordinario di Economia aziendale all'Università di Genova e Patrizia Riva, professore aggregato di Economia aziendale all'Università del Piemonte Orientale. L'incontro si terrà all'Auditorium del Centro Congressi Cariparma di via La Spezia 138/A.

Presentati stu

Parma

Le due mil

K...logg, lea
duzione e
di centrali pront
e con un fattura
dollari nel 2009
mondiali nella
zione di latte e
a base di frutta,
liardi di euro nu
ze per diffonde
dine il consum
colazione. Rec
che circa il 10
tualmente la p
la fa in modo r
gli adulti quest
trambi i casi, p
nici dimostran
ma colazione;
tà e che, in qu
te schemato gi
«Paralat e K